



Il caloroso grazie del paese agli alpini

BORGONOVO - Si è aperto sulle note dell'inno di Mameli e dell'inno agli Alpini, eseguiti dalla banda musicale Orione, il grande "abbraccio" che Borgonovo ha tributato alle sue penne nere. Al locale gruppo alpini, in un affollatissimo auditorium tappezzato di foto gagliardetti e tricolori, è stata infatti consegnata la decima edizione del premio Il Borgonovese dell'anno.

A stringersi attorno al capogruppo, Piero Bosini, e a tutti gli alpini che fanno parte della sezione che proprio quest'anno soffiava sulle due prime dieci candeline, sono stati amici, simpaticanti, autorità e penne nere in arrivo da tutta la provincia, tra cui il presidente della sezione piacentina Roberto Lupi e il suo predecessore Bruno Plucani. Entrambi hanno ringraziato il comitato presieduto da Paolo Cagnani, che quest'anno ha deciso di destinare il prestigioso riconoscimento, un'aquila stilizzata, alle penne nere. «In questi primi dieci anni - ha detto il presidente della commissione Cagnani - tanto avete dato al paese, alla nostra comunità, e tutti siamo convinti che in futuro ci darete ancor di più, ma adesso è giunto il momento di riconoscere qualcosa anche a voi».

A ritirare il premio dalle mani

Tripudio di gagliardetti, tricolori e inni eseguiti dalla banda musicale Orione



BORGONOVO - La consegna del premio e a sinistra l'intero gruppo alpini borgonovese (foto Luigi Pagani)

«In dieci anni ci avete dato tanto»

L'abbraccio di Borgonovo alle sue penne nere, che in un auditorium strapieno hanno ricevuto il riconoscimento di "Borgonovese dell'anno"

del sindaco Roberto Barbieri e del presidente Cagnani è stato il capogruppo Bosini che ha ricordato «gli alpini andati avanti», cioè quelli che non ci sono più. «Onorare i morti aiutando i vivi è il nostro motto» ha ricordato il capogruppo che ha passato in rassegna le innumerevoli attività e progetti in cui le penne nere di Borgonovo si sono impegnate. A testimoniare questa loro costante presenza nel tessuto sociale

sono arrivati i ringraziamenti di tante associazioni e istituzioni, come le scuole, gli Amici dell'ospice e il mondo sportivo locale, che in misura diversa sono state aiutate dagli alpini. Un grazie è arrivato anche dal Coro Ana Valtidone: Tarcisio Bassi ha ricordato la disponibilità della sezione di Borgonovo ad ospitare le prove nella sede di Brusio. Il parroco don Paolo Buscarini ha tracciato un parallelo tra gli alpini e la figu-

ra di don Gnocchi «di cui gli alpini sono eredi» ha detto ricordando l'esperienza di don Gnocchi durante la campagna di Russia.

L'assessore Matteo Lunni ha ricordato le varie edizioni del premio che da dieci anni viene assegnato a un borgonovese o una realtà locale - come in questo caso gli alpini - che hanno dato lustro al paese e come sia cambiata la commissione che proprio quest'anno è stata totalmente

rinnovata. «Sono stati tanti gli eventi - ha sottolineato il sindaco Barbieri - che hanno visto protagonisti gli alpini dal 150esimo di Unità d'Italia fino all'adunata nazionale e agli interventi sui terremoti sempre mossi da ideali di impegno onestà e solidarietà». La storia del premio e del gruppo alpini è stata racchiusa in una cartellina di 600 foto proiettate durante la serata.

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI - Dispone di una sala prove, spazi di ritrovo e auditorium

Inaugurata la Casa della musica

CASTELSANGIOVANNI - Castelsangiovanni può finalmente ospitare i gruppi musicali e i giovani di tutta la vallata e non solo. D'ora in avanti essi avranno a disposizione uno spazio dove poter suonare con strumenti professionali e dove potersi ritrovare per uno scambio di idee. Il nuovo luogo di aggregazione è la "Casa della musica", che l'altra sera ha aperto ufficialmente i battenti dopo che il Comune, proprietario della struttura, ha individuato nella 23enne Giulia Mulini la persona che gestirà l'impianto.

La "Casa della musica" si trova in via Cabrini alle spalle del cimitero comunale. Come ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Massimo Bollati, essa dispone di una sala prove insonorizzata dotata di piano elettrico, tastiera e batteria, impianto voci e amplificazione. Ci sono poi altre sale di ritrovo e un auditorium più grande, che potrà



essere utilizzato anche fin non strettamente collegati alle attività musicali.

La sede è aperta tutti i giorni dal lunedì alla domenica dalle 14 del pomeriggio a mezzanotte. Per utilizzarla occorre pagare una tariffa oraria che prevede agevolazioni per i residenti. Il progetto di gestione presentato da Giulia Mulini, con alle spalle

esperienze come pianista e cantante, è risultato il migliore tra i sei progetti presentati dopo che il Comune di Castelsangiovanni, attraverso l'assessorato alle politiche giovanili guidato da Valentina Stragliati, aveva lanciato un invito ai giovani e alle associazioni per presentare idee e progetti di gestione. Prima ancora erano stati ne-



CASTELSANGIOVANNI - A sinistra la sala prove insonorizzata con piano elettrico, tastiera, batteria, impianto voci e amplificazione; sopra l'inaugurazione (foto Bersani)

cessari un paio di anni per portare a termine tutte le procedure, tra progettazione e lavori, utili alla realizzazione del nuovo spazio giovani. L'acquisto di arredi e strumenti è stato finanziato con un bando regionale per 12mila euro. «La necessità di poter disporre di un luogo come questo a Castelsangiovanni - ha detto il sindaco Carlo Capelli al momento del taglio del nastro insieme a numerosi amministratori - è nata dopo aver ascoltato, per il tramite dell'assessorato alle politiche giovanili, le istan-

ze dei giovani delle scuole e del territorio da cui era emersa questa richiesta. Ora crediamo che questo luogo possa essere utilizzato anche per altre finalità che il gestore potrà individuare strada facendo».

La collocazione, lontana dal centro storico, non è stata casuale. «Il luogo è stato individuato appositamente per non creare confusione e commistione con altre attività che si svolgono normalmente in città» ha spiegato ancora Capelli.

mar.mil.

PIOZZANO

S'inaugura un centro medico dedicato a Ennio Ventura

PIOZZANO - Oggi alle 15 in piazza dei Tigli a Piozzano s'inaugura il nuovo centro medico comunale, intitolato a Ennio Ventura, per 40 anni medico condotto in paese. Si parte con i canti natalizi degli alunni della scuola, che allestiranno un mercatino per raccogliere offerte con la vendita di piccoli oggetti da loro realizzati. Sarà in distribuzione il calendario dove i bimbi si sono fatti fotografare con i loro animali: «Il ricavato andrà al Comune per aiutarci a realizzare a Piozzano il cimitero degli animali affettivi» annuncia il vicesindaco Mauro Segalini. E' previsto uno scambio degli auguri



Il medico Ennio Ventura

organizzato dal Comune, con cioccolata calda e panettone.

Ennio Ventura si spense nell'estate 1967 a 69 anni, ma il cortile della casa dove abitava, «con il pavimento di "ciappe" e il portale ad arco», è ancora lì, al suo posto, nella curva di ingresso al paese, per chi arriva da San Gabriele. Lo faceva notare Franco Castelli scrivendo sul *Baross*, il periodico a cura dell'associazione Rio Canto consultabile anche sul sito del Comune. «Il dottore - rievoca Castelli - era un'istituzione nel paese. L'ho sempre visto un po' stempiato con un sorriso rassicurante e una disponibilità non comune a soccorrere chi aveva bisogno di notte e di giorno». Religiosissimo, si recava quotidianamente a messa e una volta all'anno accompagnava i malati a Lourdes.

Anna Anselmi

In breve

CASTELSANGIOVANNI Il mercato del 26 sarà anticipato a martedì

■ (mm) Vista la concomitanza con la festa di Santo Stefano, giovedì a Castelsangiovanni non si terrà il mercato: l'appuntamento è anticipato a martedì 24 con le modalità e gli stessi orari di sempre.

BORGONOVO Oggi babbo Natale per le vie del centro

■ (mm) Oggi a Borgonovo si tiene l'ultimo degli appuntamenti prenatalizi nelle vie del centro. Dalle 14,30 un babbo Natale girerà con doni e sorprese per i bimbi. Martedì, invece, dopo la messa di mezzanotte panettone e vin brulé fuori dalle chiese di Borgonovo e delle frazioni.

CONCLUSO UN CORSO GRATUITO DI VENTI ORE

Castelsangiovanni, 16 neofiti del web navigano grazie a "Pane e internet"

CASTELSANGIOVANNI - Si è chiusa con una piccola cerimonia di consegna di sedici attestati di partecipazione ad altrettanti neofiti del computer l'edizione autunnale di Pane e Internet organizzata anche questa volta nei locali messi a disposizione dal liceo Volta di Castelsangiovanni. Al corso gratuito, finanziato dalla Regione per promuovere l'apprendimento dei primi rudimenti dell'informatica e della navigazione in internet tra gli adulti, questa volta hanno preso parte sedici persone. Alcune di loro, al termine delle venti ore di lezione guidate dal do-

CASTELSANGIOVANNI - La consegna degli attestati ai partecipanti (f. Bersani)



cente Marco Mazzocchi, hanno espresso il desiderio di ripetere il corso. Al momento di ricevere l'attestato di partecipazione tutti hanno ottenuto

il plauso della preside del polo Volta Maria Luisa Giaccone e dell'assessore Angelo Lavello, il quale ha portato il saluto di tutta l'amministrazione.

Nella sola Castelsangiovanni dal 2010 ad oggi sono già 128 gli adulti che hanno potuto prendere parte ai corsi organizzati in città, per un totale di 160 ore di lezione. Corsi su cui, come ha spiegato Angela Terzoni (Urp di Castelsangiovanni), non si ha ancora certezza del ripetersi di ulteriori sessioni. Tutto dipende infatti dai finanziamenti che potrebbero essere stanziati o meno. «Nel frattempo - ha spiegato la dipendente comunale - chi volesse segnalare il proprio interesse può farlo anche tramite un numero verde».

m.m.